



Lavori agricoli - Agricultural work

#### PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Il Parco Agricolo Sud Milano istituito nel 1990 nasce come parco agricolo e di cintura metropolitana e si colloca, per dimensioni e caratteristiche (47.000 ettari), come uno dei maggiori parchi agricoli di livello europeo. L'immagine del Parco è quella di un complesso sistema paesaggistico rurale e naturale, costituito da una storica rete di acque superficiali e sotterranee che generano un'agricoltura tra le più produttive d'Europa, affiancata da una struttura storico culturale di grande respiro, nonché dagli ambienti naturali riconosciuti a livello europeo, dai luoghi di fruizione e da una rete di percorsi che creano una interminabile mappa di possibilità a beneficio di chi voglia piacevolmente scoprire, a piedi o in bicicletta, un Parco unico nel suo genere.

Esso svolge un ruolo importante in termini di promozione per il turismo rurale, permettendo ai fruitori di avere un rapporto diretto con le realtà agricole ivi presenti, ove l'offerta di prodotti e servizi certificati dal Marchio del Parco costituisce un aspetto di primario interesse per lo sviluppo di una fruizione qualificata e consapevole di questa area protetta, acquisendo anche un'utile visione di modernità coniugata alla tradizione.

#### PARCO AGRICOLO SUD MILANO

*The Parco Agricolo Sud Milano was established in 1990 as agricultural park of the metropolitan belt, and due to its size (47.000 hectares) and characteristics, it is one of the main agricultural parks in Europe.*

*It is a complex rural and natural landscape system, composed by an historical network of superficial and underground water generating one of the most productive agricultures in Europe, with an important cultural historical structure. Its natural environments are famous all over Europe, as much as the farms and the network of paths creating a never-ending map of possibilities for those who want to discover it on foot or by bike, in a Park, which is one of a kind.*

*The park plays an important role for the promotion of the rural tourism. It ensures a direct relation with the local agricultural facilities, where the offer of products and services certified by the Brand of the Park is a main issue for the development of qualified and conscious use of the protected area, thus acquiring a vision of modernity combined with tradition.*



Città  
metropolitana  
di Milano



PARCO  
AGRICOLO  
SUD  
MILANO



Gruppo di lavoro  
Parco Agricolo Sud Milano:  
Alessandro Caramellino,  
Vincenzo Di Cristo,  
Luca Gioni,  
Piercarlo Marletta,  
Sara Papisodaro,  
Maria Pia Sparla.

#### Fotografie:

Archivio Parco Agricolo Sud Milano,  
Adriano Carafoli,  
Toni Nicolini,  
Vittorio Pigazzini.

Stampato nel mese di  
Marzo 2015  
da Grafica e Pubblicità  
I. Recalcati & C. s.a.s - Magenta

#### PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Sede istituzionale  
Corso di Porta Vittoria 27  
20122 Milano  
Contatti  
[www.parcosud.cittametropolitana.milano.it](http://www.parcosud.cittametropolitana.milano.it)  
[parcosud@cittametropolitana.mi.it](mailto:parcosud@cittametropolitana.mi.it)  
Tel. 02 77401 - Fax 02 77403272



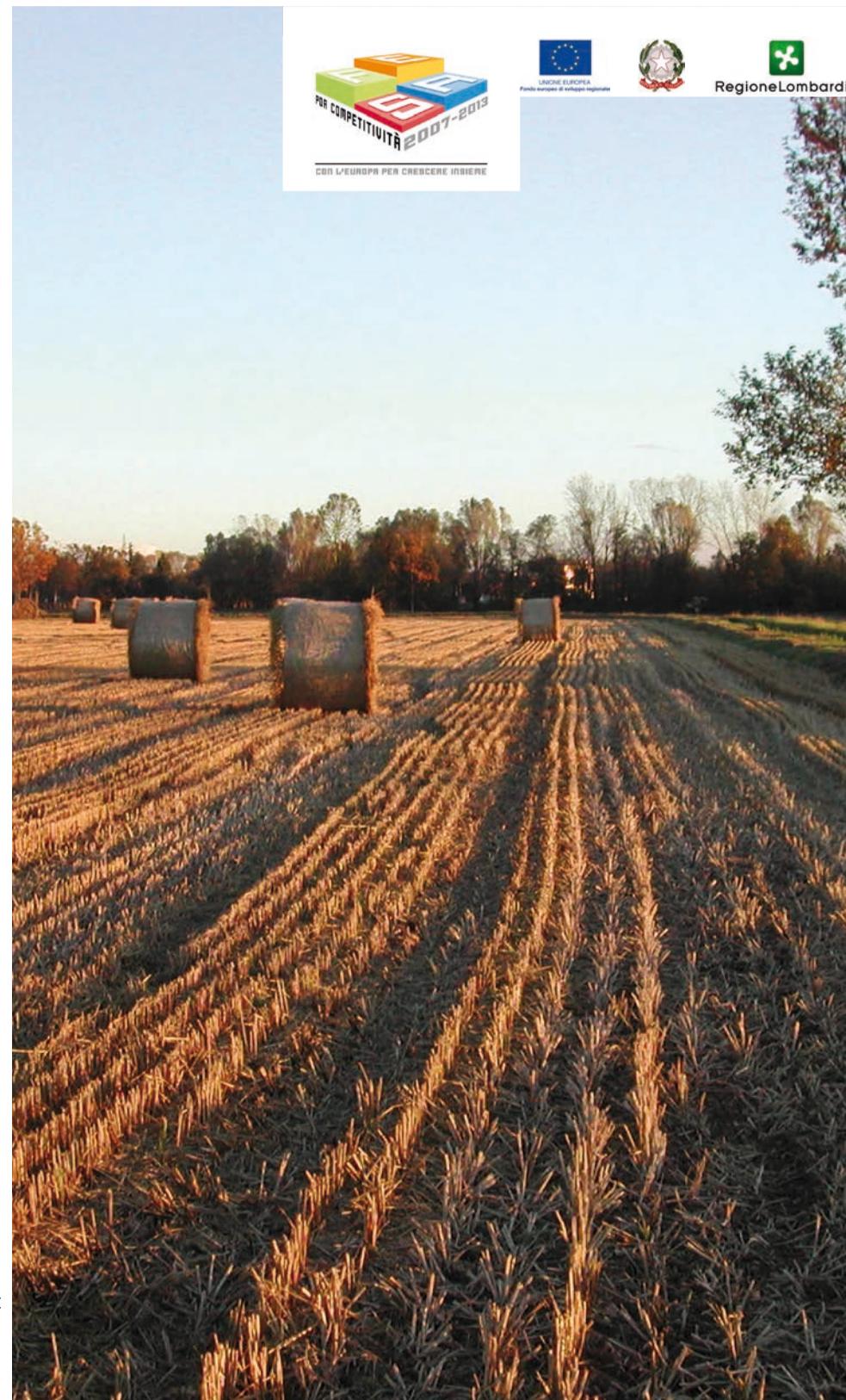
CON L'EUROPA PER CRESCERE INSIEME



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



Regione Lombardia



# Milano





Marcita di Cascina Tavernasco a Noviglio - *Marcita Cascina Tavernasco Noviglio*

## L'AGRICOLTURA nel Parco Agricolo Sud Milano

La superficie totale del Parco è di circa 47.000 ettari, dei quali poco più di 35.000 utilizzati a scopo agricolo. Nonostante l'elevata urbanizzazione, l'elevata presenza di infrastrutture, la continua erosione di superficie agricole a favore di altri usi del suolo, quasi il 75% del territorio del Parco è utilizzato per l'agricoltura.

Se consideriamo che l'area urbana di Milano comprende un territorio abitato da oltre 3 milioni di persone e che il Parco è la più importante area agricola attorno a questo grande



Riso - *Rice*

agglomerato, si capisce la fondamentale importanza che la salvaguardia dell'agricoltura del Parco ha per la stessa Milano.

Il Parco Agricolo Sud Milano persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, intesa come un complesso di attività di coltivazione del suolo, gestione delle risorse selvicolturali, allevamento del bestiame, nonché di trasformazione e commercializzazione dei prodotti. L'agricoltura nel Parco oggi fa molto più di questo, caratterizzandosi come una moderna attività multifunzionale in cui assumono sempre maggiore importanza le attività per la fruizione del territorio, anche offrendo una vasta gamma di servizi direttamente in azienda, nonché le attività per la gestione e il mantenimento dell'ambiente. Non dobbiamo infine dimenticare l'alto valore storico e paesaggistico che l'agricoltura riveste nel territorio milanese.

### Le aziende agricole del Parco

Ci sono ancora oggi circa 1.000 aziende agricole nel Parco per la maggior parte impegnate nella produzione di seminativi che, con oltre 30.000 ettari, costituiscono l'87% della superficie agricola. Marginale è invece, oggi, il ruolo dei prati, che

in passato costituivano la principale fonte di produzione di alimenti per i bovini, ma che oggi hanno ceduto il passo a colture più adatte a sostenere le altissime produzioni delle bovine da latte. L'azione del parco è tesa anche alla protezione dei prati e, in particolare, del-



Cascina Canova a Mediglia - *Cascina Canova, Mediglia*

le marcite che sono importanti dal punto di vista storico, paesaggistico e naturalistico.

Tra i seminativi prevalgono di gran lunga i cereali che costituiscono l'84% di tutti i seminativi. Vi sono poi le colture foraggere avvicendate (quei prati destinati ad avere un ciclo di vita che varia da pochi mesi a 3-4 anni), che sono pari all'11% dei seminativi. Le colture industriali, infine, (in primo luogo la soia) oggi sono ridotte al 4% dei seminativi. Occorre notare, infine, che le colture orticole hanno una modesta importanza nell'agricoltura del Parco, nonostante la presenza del grande mercato di Milano che quindi si approvvigiona prevalentemente da altre zone, in Italia e all'estero, per soddisfare i propri



Allevamento bovino a Cascina Femegro, Zibido San Giacomo - *Cattle farming in Cascina Femegro, Zibido San Giacomo*

bisogni di frutta e verdura.

Siamo in presenza di un'agricoltura prevalentemente incentrata sulla produzione di cereali ed in particolare di riso, con oltre 11.000 ettari, e mais, con oltre 12.000 ettari complessivi. Si tratta di due colture che caratterizzano un tipo di organizzazione

produttiva molto diverso tra loro. Il riso viene lavorato e destinato interamente al consumo umano e, nelle sue varietà più pregiate (a partire dal Carnaroli, considerata la miglior varietà di riso per risotti), costituisce il vero prodotto tipico del Parco. Il mais invece viene destinato all'alimentazione del bestiame e denota quindi un'agricoltura incentrata sulla zootecnia.

Ci sono oltre 300 allevamenti nel Parco. Anche per quanto riguarda gli allevamenti abbiamo una forte omogeneità, ben 238 sono quelli bovini, quindi non è azzardato dire che la zootecnia nel Parco è specializzata nell'allevamento di bovini. Seguono poi 35 allevamenti equini, 30 allevamenti suini e 30 allevamenti avicoli.



Campo agricolo falciato, a Noviglio - *Agricultural field mowed, in Noviglio*

L'agricoltura milanese, forte della fertilità dei suoi terreni e della sua ricchezza di acque, era tradizionalmente un'agricoltura specializzata nella produzione di riso, di altri cereali e nell'allevamento dei bovini. La modernizzazione avvenuta a partire dal secondo dopoguerra ha profondamente modificato gli orientamenti produttivi ma non ne ha stravolto le caratteristiche di fondo. Si tratta ancora di un'agricoltura intensiva indirizzata prevalentemente alla produzione di riso e latte. È un'agricoltura ancora vitale, che ha saputo sopravvivere anche alla forte competizione rispetto all'uso della risorsa suolo e passare, grazie anche alla politica agraria comunitaria, da soggetto produttore di inquinamento

a soggetto produttore di qualità ambientale.



Campo agricolo seminato a Pantigliate - *Agricultural field sown in Pantigliate*



Cascina Grande a Gaggiano - *Cascina Grande, Gaggiano*



Campo di colza - *Rapeseed field*

## AGRICULTURE in the Parco Agricolo Sud Milano

The overall surface of the Park is about 47.000 hectares, 35.000 of which are destined to agriculture. In spite of the high urbanization rate, the intensive presence of infrastructures, the continuous erosion of agricultural surfaces favouring other destinations of the soil, about 75% of the territory of the Park is dedicated to agriculture.

Considering that Milan urban area includes a territory inhabited by over 3 million people and that the Park is the most important agricultural area



Prodotti agricoli - *Agricultural products*

around this wide built up area, it is evident how much is important for Milan to protect the agriculture of the park.

The main goal of Parco Agricolo Sud Milano is to protect the agricultural activity considered as a series of tasks related to cultivation, management of silvicultural resources, livestock breeding, and transformation and trade of the products. Nowadays the agriculture of the Park is much more than this. It is a modern multifunctional concept where the activities related to the fruition of the territory get more and more important, and offer a wide range of services directly into the farm, in addition to the activities dealing with management and conservation of the environment. Last but not least the high historical and landscape value of agriculture in Milanese territory.

### The farms in the park

Nowadays, 1000 farms in the Park are mainly dealing with arable crops that, thanks to the 30.000 hectares, represent 87% of the agricultural surface. Meadows have instead a fringe role; in the past, these represented the main production resource for cattle food, but nowadays they have given way to cultures most ade-

quate to support the very high production rate of dairy cattle. The action of the park also aims at meadows protection and specifically it aims at protecting marsh meadows that are very important from an historical, landscape and naturalistic point of view.

Cereals are about 84% of all arable crops. Then there are alternated green fodders (i.e. the fields destined to a life cycle varying from few months to 3.4 years) that are the 11% of the arable crops. Finally, industrial cultures (soy, first of all) are nowadays down by 4% of the arable crops. Horticultural crops are scarcely relevant in the agriculture of the Park, despite the presence of the large Milan market that, therefore, mainly restocks from other areas in Italy and abroad, to fulfil its needs for fruit and vegetable. This kind of agriculture mainly focuses on the production of cereals and specifically of rice, which covers more than 11.000 hectares, and corn, over 12.000 hectares. These two cultures feature two dif-



Aratura di un campo agricolo - *Ploughing of an agricultural field*

ferent kind of production organisation. Rice is processed and fully destined to humans and thanks to its most valuable varieties (starting from Carnaroli, considered one of the best variety of rice to prepare risotti) is the real typical product of the Park. Corn is instead destined

to livestock and it therefore characterises a kind of agriculture focused on zootechnics.

There are over 300 breeding farms in the Park. In addition, breeding farms are rather homogeneous, 238 deal with cattle, therefore it is possible to state that the zootechnics of the park is specialised in cattle breeding. There are 35 horse-breeding, 30 swine heard, and 30 poultry breeding farms.

Milanese agriculture, thanks to its fertile soils and its richness in water, was traditionally specialised in the production of rice, of other cereals and in livestock breeding. Modernisation occurred after the Second World War and deeply modified the production orientation but it did



Cascina Cattabrega a Gaggiano - *Cascina Cattabrega, Gaggiano*



Sistema di canali irrigui - *System of irrigation canals*

not overturned the base features. It is still an intense agriculture mainly focused on the production of rice and milk. A vital agriculture that survived also the strong competition on the

exploitation of the soil. Thanks to the community agricultural policy, it turned from being a pollution producer to be a producer of environmental quality.



Paesaggio agricolo - *Agricultural landscape*



Risaie - *Rice fields*